Sorgente:
OMNIROMA TEXT Categoria:
Lavoro/Sindacato Content:
Testo
Omniroma-SANITÀ, FIALS: VIA A PETIZIONE "ONOREVOLE SI DIA UN TAGLIO"

(OMNIROMA) Roma, 06 dic - "E' partita la campagna per la divulgazione dei principi che hanno mosso la nostra organizzazione a promuovere la petizione popolare 'Onorevole si dia un taglio' che invita la classe politica rinunciare a emolumenti esosi. L'invito che facciamo anche ai consiglieri regionali del Lazio è quello di impegnarsi, rinunciando a una parte del proprio stipendio, a risparmiare per reinvestire sulle realtà oggettive indispensabili. I parlamentari del Lazio come Regione sottoposta al piano di rientro dal deficit sanitario, accettando il nostro richiamo prim'ancora che il successo che la nostra petizione otterrà, si ritroveranno a privarsi sì di una parte dello stipendio e di alcuni benefit che caratterizzano assessori e presidenti di commissioni da parte della giunta e dei consigliere come anche la presidente e commissaria ad acta per la sanità Polverini ma, altrettanto darebbero un vero segnale di reale cambiamento. Non solo a chiacchiere". Lo ha dichiarato in una nota il segretario regionale della Fials Confsal Gianni Romano annunciando "la promozione della petizione popolare che oggi partirà nel Lazio con una speciale raccolta di firme e che proseguirà in tutte le regioni di Italia con una campagna di volantinaggio che si snoderà in tutte le Asl, in tutti i presidi sanitari, nei distretti e nelle strutture convenzionate".
"Ed è dalla presidente che attendiamo il primo passo - aggiunge - I cittadini apprezzerebbero molto un simile gesto. Forse potrebbero comprendere davvero il periodo di grave crisi finanziaria in cui versa una regione che adotta scelte impopolari come quello di tagliare i posti letto ma ugualmente taglia indennità e rimborsi ai propri amministratori. Comunque vada il nostro obiettivo è quello di raccogliere almeno 100.000 firme entro febbraio nella sola regione e 1.000.000 a livello nazionale. Per confermare questo risultato abbiamo intenzione di andare a bussare anche alle porte del consiglio regionale alla Pisana e della stessa Giunta nella sede di via Cristoforo Colombo. In questo modo potremo anche verificare chi 'predica bene e chi razzola male' come si suole dire. Infatti ci chiediamo come si possono ridurre i livelli di assistenza e nello stesso tempo non rinunciare a una parte delle prebende per aiutare il risanamento del debito sanitario. In un momento storico, nel Lazio, quando addirittura i cittadini disabili sono costretti a pagare di tasca propria una parte delle prestazioni che ricevono. Dinanzi aquesto disagio economico gli onorevoli regionali dovrebbero fare la loro parte: dare il buon esempio e sottoscrivere per primi la nostra petizione".
"Vale a dire che - precisa Romano -, iniziata la raccolta di firme per la petizione popolare 'Onorevole si dia un taglio' si informeranno i cittadini che in questo modo si aiuterà la finanza pubblica a risparmiare per investire sulle realtà indispensabili. Nel Lazio ci aspettiamo davvero azioni concrete soprattutto in virtù dell'approvazione prossima della Finanziaria 2011 sulla quale assicuriamo di vigilare tempestivamente. Sono parecchie le voci di spesa che danno il polso della situazione prossima ventura: risorse per la rappresentanza, gettoni di presenza, impegni per gli arredi, la

telefonia, le auto blu e non ultimo le consulenze. Non vorremmo infatti ritrovarci con una spesa pubblica che cresce a fronte di servizi che diminuiscono più di quanto non sia successo fino ad ora".
red

061057 dic 10